

Gent. Sig.

Vicenza, 10 maggio 2011

Egregio Signore,

ho preso atto della Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 4 maggio, indirizzata al Parroco di Arsiero, da lui trasmessa il 9 maggio e darò disposizioni al parroco del luogo di battesimo, secondo quanto da Lei richiesto.

Nel frattempo, se lo riterrà opportuno, mi dichiaro disponibile ad un incontro per illustrarLe le conseguenze pastorali e giuridiche della Sua scelta *. L'incontro potrà essere fissato telefonicamente (0444 226300 orario 9/12).

Nel caso in cui, entro quindici giorni a partire dalla data odierna, non ricevessi alcun riscontro da parte Sua, darò disposizioni al Parroco e, successivamente, le confermerò l'avvenuta annotazione.

Pur rammaricandomi della sua decisione, desidero anche manifestarLe sentimenti di fiducia nel cammino di ricerca della verità, che ci accomuna, e distintamente La saluto.



Il Cancelliere vescovile

hec

(Mons. Pierantonio Pavanello)

Conseguenze di ordine giuridico

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1,5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 §1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali;
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).

CURIA VESCOVILE

36100 Vicenza - Piazza Duomo, 10

R

13985330784-0



Gentile Sig.

Vicenza, 7 giugno 2011

Do seguito alla mia del 10 maggio, in risposta alla Sua richiesta di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", datata 4 maggio indirizzata al Parroco di Arsiero.

Considerato l'esito negativo di una proposta di incontro, visto l'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, del 30 ottobre 1999, Le confermo di aver dato disposizione in data 30 maggio al Parroco di Arsiero di apporre sul libro dei battezzati, nelle annotazioni dell'atto di Battesimo n. [redacted], l'annotazione da Lei richiesta, concernente la volontà di non essere più considerato aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana".

Il suddetto Parroco, in data 7 giugno, ha dichiarato di aver effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico riportate in nota *.

Distinti saluti.



Il Cancelliere vescovile

rec.

*Conseguenze di ordine giuridico

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1,5°: 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 §1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali;
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).

CURIA VESCOVILE
36100 Vicenza - Piazza Duomo, 10

